



La Valle Intelvi

CONTRIBUTI PER LA CONOSCENZA DI ARTE, ARCHEOLOGIA, AMBIENTE, ARCHITETTURA,
STORIA E LETTERE COMACINE

N° 5 - Febbraio-Marzo 2002

Spedizione in abbonamento postale - Art. 2 comma 20/c - legge 662/96 - Filiale di Como - Editore: APPACUVI - Sede Legale: Pello Intelvi (Como) - Direzione: Via Guicciardini 47 Cinisello Balsamo (MI) - Direttore Responsabile: Adolfo Pasetti - Stampa: New Press di Marzio Botta e C. Sas - Via Carso 18/20 - 22100 Como - Reg. Tribunale di Monza n 1470 del 13 luglio 2000



Ercole Ferrata

Ercole Ferrata, nato nel 1610 a Pello Inferiore, dove ancora è visibile la sua abitazione, volle assai precocemente seguire le orme dello zio Tommaso Orsolino, esimio scultore di Ramponio. Discepolo dell'Algardi e del Bernini, Ercole Ferrata operò con quest'ultimo a Roma, divenendone uno dei migliori allievi. Tra le sue innumerevoli opere romane, ricordiamo solamente le numerose sculture nella basilica di S. Pietro, l'Angelo che porta la Croce sul ponte S. Angelo (v. foto), l'Elefantino con Obelisco in piazza della Minerva ed il suo capolavoro: S. Agnese in Fiamme nell'omonima chiesa del Borromini in piazza Navona. Tra le sue opere migliori dobbiamo ricordare anche le otto statuette in legno di ulivo, ora conservate nel museo di Scaria, rappresentanti la Madonna col Bambino e vari santi. Nonostante il suo notevole successo a Roma, dove impostò una bottega che ebbe grandissima importanza per la storia dell'arte nella capitale, non dimenticò il suo paese natio, ove grazie ai suoi lasciti, unitamente a quelli del compaesano Simone Dario, fu creata la prima farmacia e condotta medica della valle Intelvi e fu edificata (inglobando una precedente cappella) la chiesa di Garello, detta anche della Madonna del Fiume.

È APERTO IL TESSERAMENTO PER L'ANNO 2002

SI RACCOMANDA DI INDICARE L'ANNO DI RIFERIMENTO (2002)

Con il patrocinio di: Regione Lombardia - Amm. Prov. Como - Comunità Montane Lario Intelvese e Alpi Lepontine - Comuni di Argegno, Laino, Porlezza, S. Fedele, Castiglione, Pello, Schignano, Casasco
Hanno collaborato a questo numero: Marco Lazzati - Livio Trivella - Comitato Istituto Magistri Intelvesi - Simona Saladini - Gian Franco Arlandi - Corrado Tomassini - Rita Fazzini - Lorenzo Schiavetti
Si ringraziano: Golf Club Lanzo - Centro Ortopedico Fisioterapico Ramponio - Banca Popolare di Sondrio - Banca Intesa

IL MESSAGGIO

Parco culturale dei Magistri Lario-Intelvesi

Come vi ho anticipato nella precedente pubblicazione l'Assessorato alla Cultura della Comunità Montana Lario Intelvese ha predisposto un proprio piano culturale denominato "Parco Culturale dei Magistri Lario-Intelvesi". Il nostro territorio fonda la propria specificità sulla felice combinazione di tre aspetti: la storia e i suoi monumenti (artisti-architettonici-archeologici)-l'ambiente felicemente integrato tra lago e monti-l'offerta alberghiera, modulata in diversi livelli di accoglienza. Il suo sviluppo deve perciò sfruttare, armonizzandoli e organizzandoli, questi tre poli: Cultura, Ecologia e Turismo. Siti archeologici e paleontologici, musei di arte sacra e contadina, chiese, palazzi, affreschi e cappelle devono essere riscoperti, valorizzati, divulgati non solo tra le giovani generazioni, ma dovranno essere sfruttati in futuro per il rilancio del territorio stesso. Il lago e le montagne accompagnati dal patrimonio lasciatoci in eredità dai Magistri Intelvesi potranno costituire un piacevole motivo per un colto soggiorno.

Il punto di partenza del progetto è stato individuato nel centro Studi Magistri Intelvesi. Il ricco materiale già a disposizione, deve essere aumentato, sviluppato e sfruttato come richiamo per studiosi e ricercatori. È prevista l'attivazione di un sito internet e di un Network Europeo, per raccogliere e diffondere contributi di tutti i Paesi depositari di memorie ed opere dei Magistri Intelvesi. Il programma prevede l'organizzazione di convegni e seminari e la concessione di borse di studio per ricerche archivistiche e sul territorio. I monumenti devono essere schedati, restaurati e mantenuti. Oltre a un'informazione periodica sui maggiori eventi culturali è prevista la pubblicazione di cd-rom e di materiale informativo. La ricchezza artistica, architettonica ed ambientale permette lo sviluppo di interessanti itinerari che dovranno essere opportunamente segnalati e divulgati.

(S.S.)

IL PUNTO

L'Istituto Scolastico Magistri Intelvesi di S. Fedele Intelvi presenta il "Progetto Logo", articolato programma con una alta finalità didattica e sociale.

PROGETTO LOGO ISTITUTO MAGISTRI INTELVESI

FINALITÀ:

- 1) Conoscenza di sé attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del territorio che si abita;
- 2) Acquisizione del senso di appartenenza attiva-consapevole alla cultura della società in cui si vive.

OBIETTIVI GENERALI:

- 1) Conoscere l'attività dei Magistri Intelvesi nel nostro territorio e all'estero
- 2) Elaborare un "Logo" per l'Istituto Comprensivo che rifletta le caratteristiche salienti del territorio
- 3) Saper sviluppare l'analisi di un bene culturale con l'uso di schede predisposte (scuola media)
- 4) Recuperare una "cultura ambientale" che porti al rispetto del territorio e alla conservazione del patrimonio culturale
- 5) Arricchire la sensibilità verso l'ambiente
- 6) Fare della conoscenza del territorio un elemento fondante per costruire il mondo di domani (orientamento)

CONTENUTO: Le attività dei Magistri Intelvesi

CLASSI COINVOLTE: Le ultime classi della scuola elementare e le tre classi della scuola media.

FASI DI LAVORO:

- 1) Presentazione dell'attività
- 2) Incontri con gli esperti dell'APPACUVI sulle attività dei Magistri Intelvesi nel nostro territorio e altrove

- 3) Suddivisione degli ambienti di ricerca per classi /plessi
- 4) Raccolta di dati e informazioni
- 5) Ricerca sul campo
- 6) Studio del bene culturale con l'uso della scheda predisposta e testi vari
- 7) Realizzazione della proposta per il Logo.

PRODOTTI:

- 1) Bozze del Logo della scuola
- 2) Mostra dei lavori realizzati (fine maggio)

TEMPI:

- Un incontro con gli esperti con tutte le classi quarte e quinte della scuola elementare per chiarire cos'è un logo e chi sono i Magistri Intelvesi (gennaio)
- Un incontro per ogni polo (tre incontri) per approfondire le opere dei Magistri nei vari paesi (marzo)
- Tre incontri per le scuole medie (uno per le classi prime, uno per le seconde e uno per le terze)
- Un'uscita sul campo per ognuna delle classi seconde, con la partecipazione di un esperto, per lo studio del bene culturale con l'uso della scheda predisposta.

RISORSE:

Esperti dell'APPACUVI, docenti della scuola elementare e media, biblioteche, Internet, archivi, opere dei Magistri.

Il Comitato d'Istituto Magistri Intelvesi

Le Ricerche in corso

Ancora prima di avviare formalmente i lavori di ricerca nel Centro Studi Magistri Intelvesi, le linee avviate sono già numerose ed alcune notevolmente avanzate. Esse si svolgono in filoni principali:

- le Tecniche della muratura e della decorazione sono ricerche eminentemente scientifiche che approfondiscono i materiali, gli strumenti, le tecnologie impiegate nell'evolversi dei secoli dai nostri artigiani ed artisti. (A proposito: si raccomanda vivamente a chi dovesse possedere strumenti dell'arte da muratore, stuccatore, scagliolista, pittore di segnalarlo ad APPACUVI e soprattutto di conservarli gelosamente).

- Le ricerche storiche sulle famiglie intelvesi, la loro origine, i rapporti con la committenza (molte volte di altissima qualità: case reali, ordini religiopsi), i rapporti con altre famiglie per ragioni di parentela, di lavoro, di scambi commerciali.

- Le ricerche architettoniche, artistiche, archeologiche su monumenti, aree, opere mobili di cui sono ricchissime la Valle e i territori dell'emigrazione: veri e propri giacimenti culturali da cui emergono tesori per lo più poco conosciuti o del tutto ignoti nel circuito scientifico.

Il risultato delle ricerche è normalmente pubblicato su La Valle Intelvi, o presentato nei Convegni di cui è ricco il Programma APPACUVI. Certo il nostro ambito è ancora troppo ristretto; ci auguriamo che possa presto avviarsi l'auspicato Sito della Comunità Montana Lario Intelvese che comprenderà anche il Sito dei Magistri Comacini delle Valli e dei Laghi (Intelvesi, Campionesi, Ticinesi); e soprattutto il Network europeo che metterà in rete il maggior numero possibile di studiosi e di studi sui Magistri. (L.T.)

Primo Elenco delle Ricerche in corso:

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Intelvesi stuccatori a Milano fra 500 e 600 - Famiglia De Allio - Patrimonio culturale Intelvese - Intelvesi scagliolisti in Campagna - L'Arch. Piazzoli di Pigra e la ricostruzione della città de L'Aquila, dopo il terremoto del 1703 - Il regesto degli artisti della Famiglia Quaglio - La documentazione fotografica delle opere d'arte e dell'ambiente - Carlo Scotti e le sue opere | <ul style="list-style-type: none"> Adele Valentini Lucio Rosa Cristina Feraldi Floriana Spalla
 Daniela Giustini Livio Trivella Palmieri/Lagori/Bianchi Felice Beltramelli |
|--|---|

VITA ASSOCIATIVA

OFFERTE AI SOCI

“Regordatt / Ricordati” de La collana “Le Perle”

È uscito il primo volume della nuova collana “Le Perle” che sarà dedicata alla letteratura specifica delle Valli e dei Laghi Comacini. Il volume è in lingua e in dialetto, ricco di bellissime fotografie di paesaggi e di arte intelvese. Il suo titolo è Regordatt / Ricordati; autrice è Rina Carminati, già nota per altre pubblicazioni dialettali. Il volumetto, di poesie, è ricco del fascino di cose antiche ma tutt'altro che morte nel ricordo e nelle tradizioni.

125 pgg. 25 foto Collana “Le Perle” appacuvi 2001

Il volume è disponibile in Segreteria - S. Fedele a € 13,00

“MISSA NON SINE QUARE”

CD del Concerto di Natale dell'Ensemble Vocale Strumentale “La Risonanza”
Maestro Fabio Bonizzoni

Registrazione effettuata nel maggio 1999 nella Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo di Laino Intelvi

Il CD è disponibile in Segreteria - S. Fedele a € 18,00

LA PROPOSTA

Il sottoscritto

residente in cap via

tel. fax e-mail

CHIEDE L'ISCRIZIONE PER L'ANNO 2002 E VERSA LA QUOTA di € 20,50 (Italia) - € 30,50 (Estero) - € 35,50 (Famigliari) - che comprende la spedizione di 6 numeri de “**La Valle Intelvi**” uno dei quali è il **Quaderno n. 7**.

LA QUOTA PUO' ESSERE VERSATA

- sul C/C Postale N. 19118223 intestato APPACUVI
 sul C/C Bancario N. 2942 - CARIPLO AG. CASTIGLIONE ABI 6070 CAB 51140

Luogo e data

Firma

APPACUVI

Sede legale: PELLIO INTELVI (CO) - **Sede operativa:** P.zza Andreotti 23 - 22028 S. FEDELE (CO) - tel. 031 830143

Segreteria: Via Guicciardini 45 - 20092 CINISELLO B. (MI) - tel. 02 6127131 - fax 02 66049042

e-mail: erica.trivella@libero.it — www.valleintelvi.it/appacuvi



IL PROGRAMMA

16 febbraio — sabato

ore 20 - Ristorante Ranch - Lanzo Intelvi

Serata Conviviale con gli Amici del Circolone

Musica dal vivo

Presentazione dei Programmi del Circolone

22 febbraio — venerdì

ore 20,45 - S. Fedele Intelvi - CAI Valle Intelvi

Illustrazione degli itinerari storici della Comunità Montana Lario Intelvese

Programmazione APPACUVI per il 2002 - Marco Lazzati - Livio Trivella

Seconda metà di marzo - Ligornetto (TI) - Museo Vela

Visita guidata alle opere del Maestro Vincenzo Vela

Ivo Soldini

16 marzo — sabato

ore 16 - San Fedele Intelvi - Sala Consiglio Comunità Montana Lario Intelvese

Nascita delle forme creative antelamiche, comacine, campionesi in dimensione europea, fino ai giorni nostri

Proiezione alla lavagna luminosa a cura dell'Università della Terza Età Leonardo da Vinci

Relatore Gian Franco Arlandi

(Pittore contemporaneo con opere sparse in varie parti del mondo e con esposizioni internazionali; è Primo dei Vincitori nei Concorsi Nazionali a Cattedra di Storia dell'Arte svoltisi a Roma nel 1960; è relatore in molti Congressi internazionali in Estetica e in Semiotica pubblicando diversi libri in varie lingue; è fondatore e Presidente dell'Università Terza Età di Menaggio in collaborazione con APPACUVI)

E LE ANTICIPAZIONI

Aprile

- Un periodo della vita della donna: la menopausa (Relatore Prof. Franco Colombo Primario Ospedale S. Anna di Como)
- Visita all'Oratorio di Santa Giulia Claino con Osteno
- Visita alla Mostra delle opere di artisti-docenti dell'Accademia di Brera Palazzo Reale - Milano
- Convegno: Qualità dell'Edilizia-Patrimonio costruito e Ambiente da conservare

RECENSIONI

Prime Pietre Gli esordi del Cristianesimo a Como: Uomini, Fonti e Luoghi Fabio Bonaiti, Roberto Caimi, Massimiliano David, Réginald Grégoire, Alberto Rovi, Marco Sannazaro, Saverio Xeres Associazione Iubilantes - Como. Un luogo di antichissime tradizioni, innervato da un'importante rete viaria, segnato da splendidi edifici sacri e dal ricordo dei primi martiri cristiani: l'"area sacra" di S. Abbondio-S. Carpoforo, custode delle "prime pietre" del cristianesimo a Como ma per molti versi ancora tutto da scoprire. È questa la proposta di rilettura e di "ritorno alle radici" presentata dall'Associazione IUBILANTES, con la speranza che la consapevolezza del nostro passato possa rafforzare la fiducia nel nostro futuro.

Il Santuario del Bisbino, attraverso i documenti Irene Fossati fuori commercio. Si tratta di un regesto commentato dei documenti riferentisi al Santuario del Bisbino. Dal primo, del 1638, la storia si svolge per sette secoli: la dedizione, citazioni letterarie, descrizione e inventari. Un volumetto prezioso per la conoscenza di aspetti seppur minori della nostra storia e cultura.

Ricerca storico-ambientale sui giacimenti del tufo, del ferro e dell'antracite sul Lario Occidentale Luigi Mario Belloni Amministrazione Provinciale di Como 2001. Il noto ricercatore si è dedicato all'illustrazione delle antiche attività estrattive un tempo presenti nelle nostre vallate. Mestiere duro del minatore, di molto rischio e scarso guadagno, in cui hanno avuto rilevante parte anche le donne. Segni di questa attività sono ancora visibili e (poco) visitabili sul Lario, in Val Menaggio e Cavargna.

I tre teleri di Giovan Battista Innocenzo Colomba Pittore Scenografo nella Chiesa Parrocchiale di Ligornetto Giovanni Piffaretti fuori commercio. Ligornetto è il villaggio natale di artisti del passato e del presente (basti citare Vincenzo Vela e Ivo Soldini). Nella Parrocchiale dedicata a S. Lorenzo, fanno bella mostra tre teleri di un altro dei noti artisti comacini: Giovan Battista Colomba di Arogno (1717-1801). I teleri furono dipinti nel 1798 e rappresentano scene della vita di S. Lorenzo Martire. Del Colomba in Valle Intelvi, a Ramponio, è la pala dell'altare maggiore nella Parrocchiale, che rappresenta S. Benedetto che abbatte gli idoli. Giovanni Piffaretti in questa ricerca illustra la Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo in Ligornetto, la vita di Giovan Battista Colomba e i suoi tre teleri.

... E RILETTURE

Scultura gotica in pietra nel Comasco Oleg Zastrow Società Archeologica Comense 1989 Questo prezioso volume raccoglie in schede dotate di ottime fotografie le sculture dell'area comasca. Esse sono precedute da una lucida analisi della storia di queste opere; si sottolinea come esse siano originali, ridimensionando la leggenda di un influsso toscano o mediterraneo: derivandole piuttosto dall'originaria fonte celtica delle nostre popolazioni e quindi artisti. Artisti ancora tutti da studiare, al di fuori della generica dizione di "campionesi" peraltro ben rappresentati e documentati. Per quanto riguarda l'area della Comunità Montana Lario Intelvese, eccellono le due Madonne di Laino, il Portale di S. Vincenzo a Claino, la Crocefissione di Sala Comacina, il capitello di Montronio, la chiave di volta di Ossuccio. Della Comunità Montana Alpi Lepontine: il fregio al S. Martino di Castello Valsolda, chiavi d'arco a Cima, la testa del Cristo a Cusino, chiavi d'arco e lastra a Grandola, Menaggio e Porlezza.

GLI AVVENIMENTI

Cronaca degli eventi culturali, sociali, politici più importanti del bimestre

Novembre

Il Fiamminghino ritrovato (Diapositive e ricerche di Pierluigi Besana e Angelo Trincherò - Relatori Felice Beltramelli e Rita Fazzini) Nella bellissima cornice dell'Abbazia dell'Acquafredda, davanti alla chiesa gremita, Felice Beltramelli cala il Pittore nella realtà artistica e storica del suo tempo e spiega come gli affreschi nelle chiese siano nello spirito della Controriforma e risentano dei dettami dei cardinali Carlo e Federigo Borromeo. Pone l'accento sul fatto che in una zona geografica di confine caratterizzata dal lago di Como ed a ridosso delle asperità della montagna, quindi in condizioni economiche precarie e di ristrettezza, non si pensi solo alla sopravvivenza. Grazie infatti anche al frutto delle rimesse degli emigranti, in particolare della "Scola Panormi", vi sia una redistribuzione del reddito e si spendano soldi sia per l'Arte che per la Fede contemporaneamente. Rita Fazzini, attraverso una lettura articolata di Opere dislocate in varie località di Lombardia, Piemonte ed Emilia, ed analizzando immagini sacre nel complesso e nei particolari, ATTRIBUISCE le due tele, "Sacra Famiglia coi Santi Carlo Borromeo, S. Giovanni Evangelista, S. Giovanni Battista" della Parrocchiale di Disentis, e "La Madonna del Rosario" della parrocchiale di Pleif, situate nei Grigioni, a Giovanni Mauro Della Rovere detto il FIAMMINGHINO. Paolo Scarzella, docente al Politecnico di Torino completa la conferenza illustrando l'opera del Fiamminghino al Sacro Monte di Orta.

La conferenza è stata un felice tentativo di sbrigliare la figura di questo Artista che supera il Manierismo (inteso in senso di Periodo Artistico, e non nel senso dispregiativo di "maniera") e travalica nel Barocco senza essere particolarmente toccato dai due Stili. Egli resta un Pittore "a parte", non particolarmente amato dalla critica, ma che a tutt'oggi entusiasma ancora, come allora, la gente. (R.F.)

Campionesi del III Millennio: Comacini e Antelamici Numerosi artisti (molti "comacini") hanno partecipato alla Mostra aperta al Museo di Campione d'Italia. Lo scopo ideale della partecipazione (ben raggiunto) è stato quello di trasmettere i beni della Chiesa contemporanea nei modi propri e tali che ne rimanga testimonianza del III Millennio. La Mostra, dovuta all'impegno di Floriana Spalla, ha contribuito ad ampliare ulteriormente l'interesse per gli artisti comacini delle Valli e dei Laghi, facendo emergere l'improrogabile esigenza di approfondirne la conoscenza e lo studio.

I Restauri di Villa Mylius Vigoni I lunghi restauri che hanno interessato l'ottocentesca villa Mylius Vigoni e il famoso giardino romantico si sono conclusi con interessanti risultati che hanno portato alla valorizzazione del patrimonio storico artistico della proprietà e della vicenda ottocentesca che ne costituisce l'anima. Il parco ricco di suggestioni letterarie (ospita tra l'altro un'epigrafe di Alessandro Manzoni), opere d'arte (tra cui la notissima Nemesi di Bertel Thorvaldsen), essenze esotiche e alberi centenari (sequoie, cedri, faggi...) sarà a grande richiesta aperto al pubblico, un giorno alla settimana, con visite guidate a piccoli gruppi. APPACUVI coglierà questa opportunità e la proporrà ai propri Soci nella prossima primavera.

Dicembre

Benedetto Antelami Intelvese: appunti del viaggio studio in Francia. Con dovizia di immagini, Floriana Spalla ha illustrato il recente viaggio-studio in Francia sulle orme del nostro grande scultore-architetto. Il viaggio è stato il degno coronamento dell'annuale Concorso "Premio Benedetto Antelami Arti e Mestieri" che anche quest'anno, a Castiglione, ormai alla 5ª edizione, ha voluto premiare il valore del patrimonio culturale del lavoro dei nostri artigiani che all'estero ed in Italia hanno sempre lasciato un'ampia traccia. Quest'anno si è voluto premiare il "MAGUTT" (MAGISTER UT come definito nei registri del Museo dell'Opera del Duomo), antica definizione del muratore d'arte che diventa maestro muratore. Hanno fatto parte della giuria: il Sindaco di Castiglione Intelvi, Antonello Rivolta, il Presidente della Comunità Montana "Lario Intelvese" Oscar Gandola, il Comune di Cerano Intelvi, il Gruppo Fotografico "Controluce" del Circolo Culturale "Amici di Veglio" nella persona di Andrea Priori, il Presidente della Pro Loco di Castiglione Intelvi, Dario Saibene, Appacuvi, nella persona del relatore Livio Trivella, i docenti dell'Accademia di Brera, Sabina Capraro e Franco Cheli, il Parroco di Castiglione Intelvi, Don Alberto Marchesi, Tiberio Colantoni ed il consulente tecnico, Vittorio Manzoni. Maestri Muratori premiati: Fasoli Giovanni Castiglione; Strada Giancarlo-Cerano; Rizza Mario e Andrea-Cerano; Sala Giacomo-Ponna. Segnalati: Cristiano Mario-Castiglione; Toretto Sandro-S. Fedele; Bianchi Pierluigi-Dizzasco; Puricelli Gianantonio-Castiglione. (S.C.)

Presepi Pugliesi e Intelvesi. In contemporanea a Campione d'Italia e a Laino Intelvi sono stati esposti Presepi, vere e proprie opere d'arte. A Campione, ovviamente più ricca, la serie di opere del Capoccia, del Ceroppa, di Giacomo Gesmundo e Pino Moschetta, pugliesi. A Laino, il Presepe 5 della Serie annuale (sempre rinnovata nelle forme e nella materia di statue ed oggetti) di Giovanni Caprani, lainese, la cui opera è anche presente in una esposizione internazionale a Parigi, presso la Parrocchia di S. Giuseppe Artigiano.

Concerto di Natale. Nella Chiesa di S. Lorenzo a Laino, un folto pubblico di fedeli e amanti della musica ha partecipato all'audizione della "MISSA NON SINE QUARE" DI Johann Casper Kerll (1627-1693), la cui registrazione è stata effettuata nella stessa Chiesa nel maggio 1999, dall'Ensemble vocale e strumentale "La Risonanza", Maestro Fabio Bonizzoni. Il Maestro, presente all'audizione, ha illustrato i vari passaggi liturgici della Missa.

Diffusione e sensibilizzazione delle nuove tecnologie per le donne Nell'ambito delle misure specifiche la Comunità Montana Lario Intelvese ha depositato un progetto intitolato come sopra nasce da un'analisi, effettuata dagli attori istituzionali presenti sul territorio, relativa alla tipologia di donna disoccupata e inattiva. Ciò ha permesso di rilevare una situazione di "isolamento" delle donne che si trovano in condizione non lavorativa e una conseguente scarsa sensibilità rispetto all'importanza di acquisire o aggiornare tutte le competenze che sono connesse alle nuove tecnologie. Per questo motivo si è individuato una serie di strutture presso le quali organizzare corsi "itineranti" di informatica di base, informatica avanzata, internet, posta elettronica e inglese. Contemporaneamente all'erogazione delle lezioni del corso, sarà affiancata una ludoteca. Alla ludoteca potranno accedere i figli delle corsiste di un'età tra i 18 mesi e i 10 anni. In ogni ludoteca è prevista la presenza di un educatore ogni 15 bambini.

Teatro alla Scala L'Assessorato alla Cultura della Comunità Montana Lario Intelvese intende costituire un GIS (Gruppo di Interesse Scala). Compito del GIS è realizzare incontri, ascolti guidati, seminari e tutte quelle iniziative che riterrà opportune finalizzate alla crescita culturale e alla partecipazione consapevole degli aderenti agli spettacoli. Chi fosse interessato a tale iniziativa può segnalare il proprio nominativo alla sede della C.M.L.I. Sig.ra Gabriella Crotti.